



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi INSUBRIA Varese-Como
Nome del corso in italiano 	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) (IdSua:1560226)
Nome del corso in inglese 	Physiotherapy
Classe	L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	http://www.uninsubria.it/triennale-fisio
Tasse	https://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SURACE Michele Francesco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	Scuola di Medicina

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CARLUCCI	Annalisa	MED/10	PA	1	Caratterizzante
2.	MESSINA	Marianna	MED/48	ID	1	Caratterizzante
3.	PILATO	Giorgio	MED/33	PO	1	Caratterizzante
4.	ROSSETTI	Carlo	BIO/13	PA	1	Base
5.	TROTTI	Eugenia	M-PSI/08	RU	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

LOVO MATTEO

MARIATERESA BALSEMIN

Gruppo di gestione AQ

ANDREA SELENITO IMPERATORI
MATTEO LOVO
MARCELLA REGUZZONI
MICHELE SURACE
SARA VOLTOLIN

Tutor

Sara VOLTOLIN
Marcella REGUZZONI
Cristiano TERMINE
Ilaria GORINI
Giorgio PILATO
Giovanni PORTA



Il Corso di Studio in breve

29/06/2020

La durata del corso di studi è di **3 anni**, con l'acquisizione di 180 CFU (Crediti Formativi Universitari) durante i quali sarà possibile coniugare la passione per le discipline scientifiche con la predisposizione per le relazioni umane.

Diventare Fisioterapista significa avere la possibilità di "**curare**", con l'esercizio terapeutico, le disfunzioni di **movimento** per migliorare la qualità di vita delle persone.

Il percorso formativo comprende le scienze biomediche di base, le scienze professionalizzanti e medico chirurgiche.

Ampio spazio è dedicato allo studio delle Scienze della **Riabilitazione** con l'approfondimento del movimento fisiologico, delle sue alterazioni patologiche e dei complessi meccanismi di recupero.

Il **tirocinio professionalizzante**, (60 CFU) svolto in coerenza con l'acquisizione delle discipline teoriche, riveste un ruolo primario del percorso e si sviluppa in **tutti gli ambiti riabilitativi** (ortopedico, neurologico, cardio-respiratorio) abbracciando le **diverse fasce d'età**: da quella pediatrica a quella geriatrica.

Il tirocinio conduce all'acquisizione delle **competenze manuali, strumentali** e delle capacità indispensabili per **relazionarsi con il paziente** e la rete di cura dello stesso.

Il Laureato in Fisioterapia svolge la sua attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale. Può ugualmente essere impiegato presso centri medico-sportivi, fitness e palestre o entrare a far parte degli staff che seguono atleti professionisti, squadre e federazioni sportive.

Fisioterapia in Insubria

- Vengono programmati numerosi **seminari** di approfondimento e **corsi** su tematiche di particolare interesse ed attualità, tutti fruibili **gratuitamente**;
- Il numero limitato di studenti favorisce un **rapporto Studente /Docente ottimale** facilitando l'approccio alle diverse materie;
- I docenti sono selezionati tra i migliori Fisioterapisti e Docenti universitari;
- Viene permesso ad ogni studente di esprimere la propria preferenza per l'individuazione delle **sedi di tirocinio** professionalizzante tra le innumerevoli convenzionate con l'ateneo.

Link: <http://www.uninsubria.it/triennale-fisio> (Sito web del corso di studio)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni si è tenuta in data 02 DICEMBRE 2010 su iniziativa del Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Sono state invitate alla riunione le seguenti organizzazioni:

Associazione Nazionale Educatori Professionali - Sez. Lombardia; Associazione Italiana Fisioterapisti - Sez. Lombardia; Associazione Igienisti Dentali Italiani; Infermieri Professionali Assistenti Sanitari Vigilatrici D'infanzia - Provincia di Varese e di Como; Collegio Provinciale delle Ostetriche di Varese; Associazione Italiana Tecnici Sanitari di Laboratorio Biomedico; Associazione Nazionale Perfusionisti in Cardiocirurgia; Collegio Professionale Tecnici Sanitari di Radiologia Medica Varese; Azienda Ospedaliera di Varese, Ospedale S.Anna Como; Asl Varese; Presidenti dei Corsi di Laurea dell'area Sanitaria; Dirigente Area Formazione Ateneo; Rappresentanti Studenti Consiglio di Facoltà.

Il Preside della Facoltà ha illustrato le linee guida e l'iter seguito dall'Ateneo e dalla Facoltà nella riformulazione dell'offerta formativa ai sensi del DM 270/2004. E' stata presentata l'offerta formativa, evidenziando i cambiamenti apportati, come la diminuzione del numero degli esami senza intaccare il corpus scientifico degli insegnamenti. Il tirocinio professionalizzante sarà potenziato per approfondire lo studio di nuove tecnologie, da applicare a nuove apparecchiature e strumentazioni. Si approfondiranno le conoscenze per migliorare la capacità professionale, rispondendo alla richiesta del mondo del lavoro e seguendo i principi del sapere, saper fare, saper essere. Autonomia di giudizio e responsabilità decisionale, sono gli altri aspetti che i nuovi ordinamenti didattici forniranno agli studenti, per essere professionisti con elevate capacità da impiegare nel mondo del lavoro.

I Rappresentanti delle organizzazioni intervenuti hanno manifestato parere favorevole per le iniziative didattiche presentate. Il Rappresentante dell'Ospedale di Varese, complimentandosi con la Facoltà per la preparazione che fino ad oggi ha fornito agli studenti laureati riferisce che emerge un forte desiderio di rinnovamento e potenziamento delle discipline tecnologiche e professionalizzanti, con approfondimenti per la responsabilità professionale e la completezza nel ruolo che lo studente andrà a ricoprire nel mondo del lavoro, di ottimo auspicio per la formazione di nuovi professionisti.

Le consultazioni riportate sono riferite al momento della riformulazione degli ordinamenti in attuazione della Legge 270/04. Ogni anno presso la Regione Lombardia, si effettua l'incontro con i Rappresentanti delle organizzazioni professionali per la programmazione annuale degli accessi. Durante la medesima riunione in presenza dei Rappresentanti delle Organizzazioni, della Direzione della Sanità Lombarda e il Presidente della Scuola di Medicina, viene effettuata anche un'analisi sull'offerta formativa che verrà attivata e vengono valutati i risultati statistici sugli sbocchi occupazionali.

Inoltre, i Rappresentati delle Organizzazioni della professione sono componenti della Commissione dell'esame di laurea abilitante alla professione.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Le consultazioni riportate sono riferite al momento della riformulazione degli ordinamenti in attuazione della Legge 270/04. Come avviene ogni anno, anche quest'anno in data 13 febbraio 2019 presso la Regione Lombardia, si è svolto l'incontro con i Rappresentanti delle organizzazioni professionali per la programmazione annuale degli accessi. Durante la medesima riunione, in presenza dei Rappresentanti delle Organizzazioni, della Direzione della Sanità Lombarda e il Presidente della Scuola di Medicina, rappresentata dal prof. Alberto Passi è stata effettuata anche un'analisi sull'offerta formativa che verrà attivata per l'anno accademico 2019/2020 e sono stati valutati i risultati statistici sugli sbocchi occupazionali. Inoltre, i Rappresentati delle Organizzazioni della professione sono componenti della Commissione dell'esame di laurea abilitante alla professione.

La presenza delle organizzazioni professionali nelle commissioni degli esami di laurea è garanzia di un controllo sulla congruenza dei risultati formativi con le attese del settore professionale di riferimento.

Sono stati inoltre organizzati da Aifi Lombardia un incontro con i Coordinatori di tutti i CdS in Fisioterapia degli Atenei della regione (ottobre 2018) e un congresso dedicato a tutor ed assistenti di tirocinio che si è tenuto il 1 giugno 2019 e di cui si allega la locandina

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Locandina incontro Fisioterapisti e formazione universitaria



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

PROFILO PROFESSIONALE

funzione in un contesto di lavoro:

Il titolo di Dottore in Fisioterapia è necessario per l'esercizio della professione di Fisioterapista: il titolo ha valore abilitante all'esercizio della professione in base alla vigente normativa in materia ed è utile ai fini dell'accesso riservato ai corsi di specializzazione e formazione complementare. Il Fisioterapista svolge in via autonoma, o in collaborazione con altre figure sanitarie, gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori, e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici, a varia eziologia, congenita od acquisita. Svolge inoltre attività di ricerca, didattica e consulenza professionale.

competenze associate alla funzione:

Le competenze associate alla funzione del Dottore in Fisioterapia sono quelle che sono acquisite mediante le attività formative erogate dal Corso di Laurea e che riguardano discipline di base, caratterizzanti, affini e integrative e attività a scelta dello studente, oltre alle attività di tirocinio professionalizzante.

In particolare, in riferimento alla diagnosi ed alle prescrizioni del medico, il Fisioterapista: procede nella valutazione funzionale; elabora la definizione del programma di riabilitazione; pratica autonomamente attività terapeutica finalizzata alla riabilitazione e al superamento della disabilità; propone l'adozione di protesi ed ausili; verifica le risposnde della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale. Il campo di attività e responsabilità del fisioterapista è determinato dai contenuti dei decreti ministeriali istitutivi dei profili professionali (DM 741/94) e comporta conoscenze e competenze con riferimento ai seguenti campi: cura e riabilitazione; educazione terapeutica; prevenzione; gestione/management; formazione/autoformazione; pratica basata sulle prove di efficacia/ricerca; comunicazione e relazione; responsabilità professionale. Gli insegnamenti delle scienze umane e psicopedagogiche portano all'acquisizione delle competenze e delle capacità relazionali necessarie ad interagire con il paziente, i caregivers e le figure professionali che compongono e interagiscono con il Team riabilitativo.

Il laureato in Fisioterapia è preparato a effettuare il suo intervento professionale al più alto livello compatibile con le strutture e l'organizzazione del luogo in cui egli si trova ad operare.

sbocchi occupazionali:

Il Fisioterapista trova collocazione nell'ambito del S.S. Nazionale e Regionale, nelle strutture private accreditate e convenzionate con il S.S.N., cliniche, strutture e centri di riabilitazione, Residenze Sanitarie Assistenziali, stabilimenti termali e centri benessere, ambulatori medici e/o ambulatori polispecialistici. La normativa in vigore consente lo svolgimento di attività libero professionale, in studi professionali individuali o associati, associazioni e società sportive nelle varie tipologie, cooperative di servizi, organizzazioni non governative (ONG), servizi di prevenzione pubblici o privati. A livello del S.S.R., il ricambio annuo è stimato sul 5% - 8%: si prevede tuttavia un incremento della necessità di tale figura anche in relazione ai problemi prioritari di salute evidenziati dall'OMS, quali gli incidenti cardio vascolari, i traumatismi della strada e sul lavoro, le patologie respiratorie correlate all'inquinamento ambientale e agli stili di vita, il sovrappeso ecc., per i quali la figura del Fisioterapista risulta centrale nel processo di recupero funzionale e di miglioramento della qualità di vita.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Fisioterapisti - (3.2.1.2.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

12/04/2014

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, ritenuto idoneo secondo la normativa vigente. E' altresì richiesto il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale secondo quanto previsto dalle normative vigenti relative all'accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale. L'immatricolazione al corso è subordinata al superamento di un'apposita prova di ammissione ed in base ad un contingente di posti, indicato per ogni anno accademico sul bando di ammissione. Il numero massimo dei posti per l'ammissione al primo anno di corso, adeguato alle potenzialità didattiche dell'Ateneo e alle normative vigenti, viene annualmente stabilito dal Ministero.

Le modalità ed il contenuto della prova vengono stabiliti con decreti ministeriali. La prova di ammissione si terrà nella data e secondo le modalità indicate nel bando di concorso.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

30/06/2020

Il possesso delle adeguate conoscenze e competenze viene verificato attraverso una prova di ammissione obbligatorio, di contenuto identico su territorio nazionale, utilizzata ai fini della predisposizione della graduatoria di merito.

Il test di ammissione oltre che avere funzione selettiva, ha anche valore di prova di valutazione per l'accertamento delle conoscenze iniziali, richieste per l'accesso, negli stessi ambiti del test definiti da Decreto MIUR.

Il Ministero stabilisce annualmente le modalità e i contenuti della prova di ammissione e i criteri per la formulazione della graduatoria di merito che sono resi noti attraverso l'Avviso di ammissione. Per l'anno accademico 2019/2020 la prova di ammissione si svolgerà l'8 settembre 2020 secondo le modalità che verranno indicate nel bando di concorso pubblicato sul sito di Ateneo. Sono ammessi al Corso di laurea coloro che si collocano utilmente in graduatoria, entro il numero di studenti

programmato.

Agli studenti che, pur avendo superato la prova, non raggiungono i valori minimi di 6 nei quesiti di Chimica e 4 nei quesiti di Fisica e Matematica, sarà attribuito un obbligo formativo aggiuntivo (OFA) da assolvere entro il primo anno di corso.

Gli studenti con OFA dovranno effettuare un percorso di recupero in modo da completare la loro preparazione iniziale.

Docenti delle aree interessate saranno a disposizione degli studenti per approfondimenti e chiarimenti.

Alla fine del percorso sarà prevista una prova in itinere (Test di Recupero OFA).

L'attribuzione degli OFA, le modalità di assolvimento e le date e il luogo della prova di recupero saranno pubblicizzati sulla pagina web del Corso di Studio.

Gli OFA si intendono soddisfatti una volta superati, con esito favorevole, le prove in itinere e l'esame finale dell'insegnamento nel quale è compresa la materia oggetto di OFA

L'iscrizione al secondo anno di corso in posizione "Regolare" è vincolata all'assolvimento degli OFA entro il 30 settembre dell'anno solare successivo a quello di immatricolazione.

Link : <https://www.uninsubria.it/la-didattica/procedure-amministrative/immatricolazioni/test-di-ammissione-corsi-ad-accesso>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Gli obiettivi formativi specifici di questo Corso di Laurea sono rivolti alla formazione professionale dei laureati abilitati all'esercizio della professione di Fisioterapista. Il loro raggiungimento si realizza attraverso un apprendimento teorico e pratico rivolto alla specificità della professione comprendenti le discipline fondanti gli ambiti culturali riconosciuti a livello internazionale:

scienze bio-molecolari e bio-tecnologiche;
funzioni biologiche integrate degli organi e apparati umani;
scienze umane e del comportamento umano;
eziologia e patogenesi delle malattie;
metodologia clinica;
patologia sistematica integrata e clinica medica;
fisiopatologia dell'attività fisica e malattie dell'apparato locomotore;
metodologie e tecniche diagnostiche, medicina e sanità pubblica;
medicina d'urgenza, emergenza e primo soccorso;
chirurgia e cure primarie;
malattie neurologiche e degli organi di senso;
medicina della riproduzione e materno - infantile.

Il percorso formativo, tramite gli insegnamenti delle scienze umane e psicopedagogiche porta all'acquisizione delle competenze e delle capacità relazionali necessarie ad interagire con il paziente, i caregivers e le figure professionali che compongono e interagiscono con il Team riabilitativo. Vengono altresì programmati e sviluppati incontri su tematiche etico-deontologiche al fine di maturare comportamenti e atteggiamenti adeguati e indispensabili alla buona condotta della pratica professionale.

I laureati nella classe, ai sensi della normativa vigente, sono professionisti sanitari il cui campo proprio di attività e responsabilità è determinato dai contenuti dei decreti ministeriali istitutivi dei profili professionali e degli ordinamenti didattici dei rispettivi corsi universitari e di formazione nonché degli specifici codici deontologici.

Il Fisioterapista, al termine del percorso formativo, dovrà acquisire conoscenze, competenze e capacità di relazione con particolare riferimento ai seguenti campi:

- Responsabilità professionale: ambito che traduce l'assunzione di responsabilità del professionista Fisioterapista in tutto l'agire professionale;
- Cura e riabilitazione: ambito di competenza si riferisce all'applicazione del processo fisioterapico;
- Educazione terapeutica: attività sanitaria tesa a sviluppare nella persona o nei gruppi consapevolezza, responsabilità ed abilità riferite al concetto di malattia e al relativo trattamento, all'adattamento e nell'autogestione della malattia, parte

integrante del programma riabilitativo;

- Prevenzione: attività di prevenzione nei confronti dei singoli e della collettività, in salute o con problemi e disabilità, per condizione fisica e/o mentale;

- Gestione/management: comprende tutti gli strumenti gestionali indispensabili per la corretta attuazione dell'agire quotidiano del Fisioterapista.

- Formazione/autoformazione: contesto nel quale il Fisioterapista si forma, sviluppa e consolida le proprie fondamenta culturali;

- Pratica basata sulle prove di efficacia;

- Comunicazione e relazione.

I connotati delle figure professionali che si intendono formare e il ruolo che queste giocheranno nel contesto lavorativo, sono specificati nel dettaglio nel quadro A2.a.

▶ QUADRO A4.b.1		Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	
Conoscenza e capacità di comprensione			
Capacità di applicare conoscenza e comprensione			

▶ QUADRO A4.b.2		Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio	
AREA DELLE DISCIPLINE DI BASE			
Conoscenza e comprensione			
<p>Al termine del percorso formativo i laureati in Fisioterapia avranno acquisito un'ampia e vasta gamma di conoscenze sia nelle scienze di base che nelle discipline caratterizzanti, così come nel campo della comunicazione e della gestione professionale. In particolare dovranno conseguire solide basi culturali e scientifiche nei campi seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- Scienze propedeutiche, di base, biomediche e psicologiche per la comprensione dei fenomeni biologici, dei meccanismi di funzionamento degli organi e apparati, dello sviluppo motorio e psicomotorio, dei fenomeni fisiologici, anche relativamente agli aspetti psicologici, sociali e ambientali della malattia;- Scienze statistiche e dell'aggiornamento scientifico, per lo sviluppo della conoscenza degli strumenti statistici utili alla pianificazione del processo di ricerca, di alcuni metodi analitici da scegliere ed utilizzare nell'esercizio della professione, utilizzando le migliori evidenze scientifiche reperibili in letteratura, nel campo delle Scienze Fisioterapiche;- Lingua dell'Unione Europea (lingua Inglese), oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenze e per lo scambio di informazioni generali e comprensione della letteratura scientifica internazionale. <p>La valutazione delle conoscenze e delle capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà attuata tramite le seguenti modalità di verifica: esami orali, scritti, prove pratiche simulate, prove pratiche su paziente, relazioni scritte, compilazione di cartelle fisioterapiche/riabilitative.</p>			
Capacità di applicare conoscenza e comprensione			
<p>Le capacità di applicare conoscenza e comprensione sono quelle proprie delle discipline di base che risultano propedeutiche alle capacità relative a tutte le discipline applicative e professionalizzanti del corso.</p>			

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA CARATTERIZZANTE (*modulo di BASI MORFOLOGICHE*) [url](#)

ANATOMIA UMANA (*modulo di BASI MORFOLOGICHE*) [url](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE E FISICA (*modulo di ETICA, SCIENZE UMANE E PROPEDEUTICA RIABILITATIVA*) [url](#)

BIOLOGIA GENERALE (*modulo di BASI MOLECOLARI DELLA VITA*) [url](#)

CHIMICA E BIOCHIMICA (*modulo di BASI MOLECOLARI DELLA VITA*) [url](#)

ETICA, LINGUAGGIO E NARRAZIONE (*modulo di ETICA, SCIENZE UMANE E PROPEDEUTICA RIABILITATIVA*) [url](#)

ETICA, SCIENZE UMANE E PROPEDEUTICA RIABILITATIVA [url](#)

FISIOLOGIA (*modulo di FISIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE*) [url](#)

FISIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE [url](#)

GENETICA (*modulo di BASI MOLECOLARI DELLA VITA*) [url](#)

INFORMATICA (*modulo di FISICA, STATISTICA E INFORMATICA*) [url](#)

INFORMATICA APPLICATA ALLA RICERCA (*modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA E MANAGEMENT*) [url](#)

INGLESE SCIENTIFICO [url](#)

ISTOLOGIA (*modulo di BASI MORFOLOGICHE*) [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

MICROBIOLOGIA (*modulo di FISIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE*) [url](#)

PATOLOGIA GENERALE (*modulo di FISIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE*) [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA (*modulo di NEUROLOGIA, PSICHIATRIA E SCIENZE PSICOLOGICHE*) [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA (*modulo di PSICOLOGIA, NEUROPSICOLOGIA E RIABILITAZIONE NEUROPSICOLOGICA*) [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE (*modulo di BASI DI RIABILITAZIONE, INFERMIERISTICA E PSICOLOGICA*) [url](#)

STATISTICA MEDICA (*modulo di FISICA, STATISTICA E INFORMATICA*) [url](#)

STORIA DELLA MEDICINA (*modulo di ETICA, SCIENZE UMANE E PROPEDEUTICA RIABILITATIVA*) [url](#)

AREA DELLE DISCIPLINE APPLICATIVE E PROFESSIONALIZZANTI

Conoscenza e comprensione

I laureati in Fisioterapia acquisiscono un'ampia e vasta gamma di conoscenze nelle discipline caratterizzanti, applicative e professionalizzanti, così come nel campo della gestione professionale.

In particolare dovranno conseguire solide basi culturali e scientifiche nei campi seguenti:

- scienze della Fisioterapia, necessarie a individuare i bisogni preventivi e riabilitativi del soggetto tramite la valutazione dei dati clinici in campo motorio, psicomotorio, cognitivo e funzionale, per entità e significatività dei sintomi; comprensione dei processi patologici sui quali si focalizza l'intervento riabilitativo e/o terapeutico, in età evolutiva, adulta e geriatrica; sviluppo dei migliori approcci terapeutici, tecnici e metodologici per la risoluzione dei problemi di salute del paziente;
- acquisizione delle basi scientifiche delle alterazioni funzionali e della metodologia riabilitativa generale e specifica nei vari settori specialistici (neurologia, ortopedia e traumatologia, cardiovascolare, area critica, oncologia, infettivologia, pneumologia, area materno infantile ecc.);

- progetto e verifica dell'intervento fisioterapico con modalità valutative oggettive e terapeutiche efficaci, e tutti gli strumenti opportuni per la risoluzione del caso (terapie strumentali, terapie manuali, psicomotorie e occupazionali, proponendo l'eventuale uso di ortesi, protesi e ausili), anche in relazione alle indicazioni ed alle prescrizioni del medico;
- Scienze interdisciplinari e medico chirurgiche per la comprensione degli elementi fisiopatologici applicabili alle diverse situazioni cliniche, anche in relazione a parametri diagnostici;

- Scienze della Prevenzione e dei servizi sanitari, per conseguire la capacità di analisi dei problemi di salute del singolo e/o di una comunità e le risposte dei servizi sanitari e socio - assistenziali ai principali bisogni dei cittadini; Scienze del Management Sanitario finalizzate all'organizzazione delle attività di riabilitazione attraverso la definizione di priorità, appropriatezza e all'utilizzo delle risorse disponibili, sia delegando ai collaboratori le attività di competenza, che lavorando in team, assicurando continuità e qualità assistenziale;

Anche per l'area delle discipline applicative e professionalizzanti, la valutazione delle conoscenze e delle capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà attuata tramite le seguenti modalità di verifica: esami orali, scritti, prove pratiche simulate, prove pratiche su paziente, relazioni scritte, compilazione di cartelle fisioterapiche/riabilitative.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati al termine del percorso formativo sono in grado di applicare il processo fisioterapico, all'interno del setting riabilitativo, sia in forma simulata che sul paziente, adottando anche la metodologia del problem - solving (ragionamento

clinico) e mettendo in atto le procedure fra loro correlate che permettano la realizzazione degli interventi di cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici a varia eziologia congenita od acquisita.

L'applicazione delle conoscenze si svilupperà tenendo conto di aspetti fondamentali quali l'interazione con il contesto di vita reale delle persone, la relazione interpersonale ed inter-professionale, la gestione organizzativa degli aspetti direttamente connessi alla tipologia del lavoro svolto.

Tale capacità sarà raggiunta complessivamente e compiutamente attraverso la frequenza del Tirocinio professionalizzante e delle attività di laboratorio didattico.

L'insieme delle conoscenze e delle abilità viene valutata con una prova strutturata collocata al termine di ogni anno accademico. Strumenti didattici sono attività d'aula, Laboratori didattici, lezioni pratiche in laboratorio e/o in aule attrezzate, Tirocinio, lettura e interpretazione della letteratura internazionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTI E DI APPROFONDIMENTO 1 [url](#)

ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTI E DI APPROFONDIMENTO 2 [url](#)

ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTI E DI APPROFONDIMENTO 3 [url](#)

CHIRURGIA CARDIACA (modulo di CHIRURGIA GENERALE, SPECIALISTICA E FISIOTERAPIA) [url](#)

CHIRURGIA DELLA MANO (modulo di PATOLOGIA DELL'APPARATO LOCOMOTORE E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI) [url](#)

CHIRURGIA GENERALE (modulo di CHIRURGIA GENERALE, SPECIALISTICA E FISIOTERAPIA) [url](#)

CHIRURGIA RICOSTRUTTIVA (modulo di GINECOLOGIA E SENOLOGIA) [url](#)

CHIRURGIA TORACICA (modulo di CHIRURGIA GENERALE, SPECIALISTICA E FISIOTERAPIA) [url](#)

CHIRURGIA VERTEBRALE (modulo di PATOLOGIA DELL'APPARATO LOCOMOTORE E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI) [url](#)

CINESIOLOGIA DEL RACHIDE (modulo di SCIENZE DEL MOVIMENTO E TERAPIA FISICA) [url](#)

CINESIOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE DEL MOVIMENTO E TERAPIA FISICA) [url](#)

DEONTOLOGIA E BIOETICA (modulo di MEDICINA SOCIALE E SANITA' PUBBLICA) [url](#)

ELEMENTI DI DIRITTO PUBBLICO E ORGANIZZAZIONE SANITARIA (modulo di MEDICINA SOCIALE E SANITA' PUBBLICA) [url](#)

ESERCIZIO TERAPEUTICO CONOSCITIVO (modulo di METODICHE RIABILITATIVE) [url](#)

FARMACOLOGIA (modulo di PATOLOGIA E TERAPIA MEDICA) [url](#)

FISIOPATOLOGIA CARDIO-RESPIRATORIA (modulo di RIABILITAZIONE CARDIO-RESPIRATORIA) [url](#)

FISIOTERAPIA IN AMBITO CHIRURGICO E TERAPIA INTENSIVA (modulo di CHIRURGIA GENERALE, SPECIALISTICA E FISIOTERAPIA) [url](#)

GINECOLOGIA E OSTETRICIA (modulo di GINECOLOGIA E SENOLOGIA) [url](#)

IGIENE GENERALE (modulo di MEDICINA SOCIALE E SANITA' PUBBLICA) [url](#)

INFERMIERISTICA GENERALE (modulo di BASI DI RIABILITAZIONE, INFERMIERISTICA E PSICOLOGICA) [url](#)

LABORATORIO PROFESSIONALE 2 [url](#)

MANAGEMENT DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA E MANAGEMENT) [url](#)

MEDICINA DEL LAVORO (modulo di MEDICINA SOCIALE E SANITA' PUBBLICA) [url](#)

MEDICINA INTERNA E GERIATRIA (modulo di PATOLOGIA E TERAPIA MEDICA) [url](#)

MEDICINA LEGALE (modulo di MEDICINA SOCIALE E SANITA' PUBBLICA) [url](#)

MEDICINA PERIOPERATORIA E TERAPIA INTENSIVA (modulo di PATOLOGIA E TERAPIA MEDICA) [url](#)

METODOLOGIA DIDATTICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE (modulo di ETICA, SCIENZE UMANE E PROPEDEUTICA RIABILITATIVA) [url](#)

NEUROCHIRURGIA (modulo di CHIRURGIA GENERALE, SPECIALISTICA E FISIOTERAPIA) [url](#)

NEUROLOGIA (modulo di NEUROLOGIA, PSICHIATRIA E SCIENZE PSICOLOGICHE) [url](#)

PATOLOGIA DELL'APPARATO LOCOMOTORE E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI [url](#)

PATOLOGIA E RIABILITAZIONE IN ETA' EVOLUTIVA [url](#)

PATOLOGIA E TERAPIA MEDICA [url](#)

RIABILITAZIONE CARDIO-RESPIRATORIA [url](#)

RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA (modulo di RIABILITAZIONE CARDIO-RESPIRATORIA) [url](#)

RIABILITAZIONE GENERALE (modulo di BASI DI RIABILITAZIONE, INFERMIERISTICA E PSICOLOGICA) [url](#)

RIABILITAZIONE IN AMBITO NEUROLOGICO (modulo di SCIENZE DEL MOVIMENTO E RIABILITAZIONE) [url](#)

RIABILITAZIONE IN AMBITO ORTOPEDICO (modulo di SCIENZE DEL MOVIMENTO E RIABILITAZIONE) [url](#)

RIABILITAZIONE IN ETA' EVOLUTIVA (modulo di PATOLOGIA E RIABILITAZIONE IN ETA' EVOLUTIVA) [url](#)

RIABILITAZIONE NEUROMOTORIA (modulo di METODICHE RIABILITATIVE) [url](#)

RIABILITAZIONE NEUROPSICOLOGICA E NEUROLONGUISTICA (modulo di *PSICOLOGIA, NEUROPSICOLOGIA E RIABILITAZIONE NEUROPSICOLOGICA*) [url](#)

RIABILITAZIONE PELVI-PERINEALE (modulo di *METODICHE RIABILITATIVE*) [url](#)

RIABILITAZIONE RESPIRATORIA (modulo di *RIABILITAZIONE CARDIO-RESPIRATORIA*) [url](#)

SCIENZE DEL MOVIMENTO E RIABILITAZIONE [url](#)

SCIENZE DEL MOVIMENTO E TERAPIA FISICA [url](#)

TERAPIA FISICA STRUMENTALE (modulo di *SCIENZE DEL MOVIMENTO E TERAPIA FISICA*) [url](#)

TERAPIA MANUALE (modulo di *METODICHE RIABILITATIVE*) [url](#)

TERAPIA MANUALE APPLICATA AL RACHIDE (modulo di *METODICHE RIABILITATIVE*) [url](#)

TIROCCINIO PROFESSIONALIZZANTE 1 [url](#)

TIROCCINIO PROFESSIONALIZZANTE 2 [url](#)

TIROCCINIO PROFESSIONALIZZANTE 3 [url](#)

VALUTAZIONE CINESIOLOGICA (modulo di *SCIENZE DEL MOVIMENTO E TERAPIA FISICA*) [url](#)

VALUTAZIONE FISIATRICA DELLE PATOLOGIE NEUROLOGICHE (modulo di *NEUROLOGIA, PSICHIATRIA E SCIENZE PSICOLOGICHE*) [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato in Fisioterapia è in grado di conoscere e saper applicare, in modo autonomo, il processo fisioterapico utilizzando il ragionamento clinico come strumento guida al criterio di scelta all'interno delle possibili opzioni che compongono le varie fasi del processo medesimo. Tale autonomia si realizza tramite la capacità di rispondere efficacemente ai bisogni di salute individuale e/o collettiva, come singolo operatore o in team, optando per le migliori strategie terapeutiche, individuando gli approcci e gli strumenti idonei, effettuando raccolta dati (inclusa analisi del contesto sociale), esame del paziente, valutazione/diagnosi fisioterapica, definendo prognosi e obiettivi terapeutici, a breve, medio e lungo termine, elaborando il programma terapeutico, scegliendo e applicando metodologie e tecniche fisioterapiche idonee al caso clinico (compreso intensità, il tempo, la tipologia di approccio tecnico professionale) secondo le migliori evidenze scientifiche possibili e reperibili, secondo linee guida internazionali; in ambito etico si manifesterà nel rispetto della normativa di riferimento, professionale, giuridica, sanitaria e deontologica.

L'autonomia di giudizio del laureato Fisioterapista si concretizzerà in modo compiuto attraverso l'uso abituale e giudizioso della comunicazione, delle conoscenze, delle abilità tecniche, del ragionamento clinico (processo diagnostico e valutativo), delle emozioni, dei valori, della riflessione nella pratica quotidiana a beneficio del singolo individuo o della comunità: la valutazione relativa avrà luogo nelle verifiche ed esami previsti nei singoli corsi integrati.

Abilità comunicative

Il laureato in Fisioterapia deve essere in grado di gestire al meglio la comunicazione intesa come capacità di instaurare una relazione terapeutica significativa con la persona e di stabilire un rapporto efficace con tutti gli altri professionisti della medesima o di altre discipline; deve inoltre essere capace di utilizzare gli strumenti della comunicazione in ambito sanitario dimostrando di saper compilare la cartella fisioterapica, stilare una relazione terapeutica, progettare un intervento fisioterapico ecc., comunicando in forma verbale e scritta in modo chiaro, conciso e professionale, tecnicamente e grammaticalmente accurato, anche sapendo tradurre il linguaggio tecnico in maniera comprensibile anche ai non addetti ai lavori; dovrà essere in grado di comunicare in modo appropriato nei contesti scientifici internazionali, per veicolare idee, problemi e relative soluzioni.

Tali capacità saranno oggetto di specifica verifica.

Capacità di apprendimento

I laureato Fisioterapista saprà condurre un'auto-valutazione del proprio livello formativo in modo da mantenere il proprio sapere al più alto livello richiesto per la pratica professionale e progettare percorsi di auto-formazione per implementare le proprie competenze, con particolare riferimento all' Evidence Based Practice in ambito riabilitativo e fisioterapico. Questa capacità sarà sviluppata e verificata con la preparazione degli esami, con la frequenza e la relativa valutazione del tirocinio, nel quale viene coniugata la teoria con la pratica, con l'uso critico della letteratura scientifica e della bibliografia anche per la preparazione della prova finale.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

Per essere ammessi alla prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti delle attività formative pianificate nel piano degli studi e previsti dall'ordinamento didattico, ed aver superato tutti gli esami di profitto, le idoneità, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio.

L' Esame Finale (6 CFU) con valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Fisioterapista é organizzato, secondo la nota del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali (19/01/12), in due sessioni definite a livello nazionale e si compone di due momenti di valutazione:

1 - PROVA PRATICA

2 - DISCUSSIONE E DISSERTAZIONE DI UN ELABORATO DI TESI

1. PROVA PRATICA (5 punti)

La prova pratica é finalizzata ad indagare nei candidati il raggiungimento delle competenze previste dal Profilo Professionale. Verranno valutate: la capacità di ragionamento clinico, la capacità nell'assumere decisioni professionali motivate considerando priorità e criteri. Il candidato dovrà inoltre dimostrare la capacità di applicazione della corretta metodologia nella stesura del programma riabilitativo ed abilità pratiche nella gestione di alcune fasi di trattamento su un caso clinico simulato. La prova si intenderà superata se il candidato avrà conseguito l'idoneità della stessa. Alla prova pratica vengono attribuiti, in base alla valutazione conseguita, fino a 5 punti.

2. REDAZIONE E DISSERTAZIONE DI UN ELABORATO DI TESI (6 punti)

Lo studente, con l'ausilio di supporto informatico, illustrerà il contenuto dell'elaborato inerente alla tematica professionale scelta. Alla discussione della tesi vengono attribuiti, in base alla valutazione conseguita, fino a 6 punti.

La valutazione della tesi sarà basata sui seguenti criteri:

livello di approfondimento del lavoro svolto

contributo critico dello studente

accuratezza della metodologia scientifica adottata per lo sviluppo della tematica

VALUTAZIONE FINALE IN 110/110, con la possibilità di attribuire la lode

Il punteggio finale di Laurea sarà così formato:

media ponderata rapportata a 110 dei voti conseguiti negli esami curriculari

somma delle valutazioni ottenute nella prova pratica e nella discussione della Tesi

La lode può essere attribuita al candidato che consegue un punteggio maggiore o uguale a 110 e che abbia conseguito almeno una lode negli esami curriculari sostenuti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: ELENCO DELLE TESI - A.A. 2013/2014



30/06/2020

Per essere ammessi alla prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti delle attività formative pianificate nel piano degli studi e previsti dall'ordinamento didattico, ed aver superato tutti gli esami di profitto, le idoneità, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio.

L'Esame Finale (6 CFU) con valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Fisioterapista é organizzato, secondo la nota del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali (19/01/12), in due sessioni definite a livello nazionale e si compone di due momenti di valutazione:

- **prova pratica** (5 PUNTI) - la prova pratica é finalizzata ad indagare nei candidati il raggiungimento delle competenze previste dal Profilo Professionale. Verranno valutate: la capacità di ragionamento clinico, la capacità nell'assumere decisioni professionali motivate considerando priorità e criteri. Il candidato dovrà inoltre dimostrare la capacità di applicazione della corretta metodologia nella stesura del programma riabilitativo ed abilità pratiche nella gestione di alcune fasi di trattamento su un caso clinico simulato. La prova si intenderà superata se il candidato avrà conseguito l'idoneità della stessa. Alla prova pratica vengono attribuiti, in base alla valutazione conseguita, fino a 5 punti, secondo la seguente tabella:

- Da 18/30 a 21/30 1 punto
- Da 22/30 a 24/30 2 punti
- Da 25/30 a 27/30 3 punti
- Da 28/30 a 30/30 4 punti
- Da 30/30 e lode - 5 punti

- redazione dissertazione di un **elaborato di tesi** (6 PUNTI) - lo studente, con l'ausilio di supporto informatico, illustrerà il contenuto dell'elaborato inerente alla tematica professionale scelta. Alla discussione della tesi vengono attribuiti, in base alla valutazione conseguita, fino a 6 punti.

La valutazione della tesi sarà basata sui seguenti criteri:

- livello di approfondimento del lavoro svolto
- contributo critico dello studente
- accuratezza della metodologia scientifica adottata per lo sviluppo della tematica.

Il punteggio finale di Laurea sarà così formato:

- media ponderata rapportata a 110 dei voti conseguiti negli esami curriculari;
- somma delle votazioni ottenute nella prova pratica e nella discussione della Tesi.

Link : <https://www.uninsubria.it/ugov/degree/3965#6> (Sito web del CdS - Sezione Prova Finale)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco titoli tesi a.a. 2018/2019



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso di formazione CDL Fisioterapia 2020/2021

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uninsubria.it/offertaformativa/fisioterapia>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://uninsubria.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale


<https://www.uninsubria.it/la-didattica/bacheca-della-didattica/esame-di-laurea-corso-fisioterapia>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA CARATTERIZZANTE (modulo di <i>BASI MORFOLOGICHE</i>) link			2	24	
2.	BIO/16	Anno di corso	ANATOMIA UMANA (modulo di <i>BASI MORFOLOGICHE</i>) link	PROTASONI MARINA	RU	3	36	

		1						
3.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA CULTURALE E FISICA (<i>modulo di ETICA, SCIENZE UMANE E PROPEDEUTICA RIABILITATIVA</i>) link			1	12	
4.	MED/48	Anno di corso 1	ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTI E DI APPROFONDIMENTO 1 link	BIGNAMI MAURIZIO	PA	1	20	
5.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA GENERALE (<i>modulo di BASI MOLECOLARI DELLA VITA</i>) link	ROSSETTI CARLO	PA	1	14	
6.	BIO/10	Anno di corso 1	CHIMICA E BIOCHIMICA (<i>modulo di BASI MOLECOLARI DELLA VITA</i>) link	KAROUSOU EVGENIA	PA	2	30	
7.	MED/48	Anno di corso 1	CINESIOLOGIA DEL RACHIDE (<i>modulo di SCIENZE DEL MOVIMENTO E TERAPIA FISICA</i>) link	SURACE MICHELE FRANCESCO	PA	1	12	
8.	MED/34	Anno di corso 1	CINESIOLOGIA GENERALE (<i>modulo di SCIENZE DEL MOVIMENTO E TERAPIA FISICA</i>) link			2	24	
9.	MED/43	Anno di corso 1	ETICA, LINGUAGGIO E NARRAZIONE (<i>modulo di ETICA, SCIENZE UMANE E PROPEDEUTICA RIABILITATIVA</i>) link	CATTORINI PAOLO MARINO	PO	1	12	
10.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA MEDICA (<i>modulo di FISICA, STATISTICA E INFORMATICA</i>) link			1	14	
11.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA (<i>modulo di FISIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE</i>) link	MORIONDO ANDREA	PA	2	24	
12.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA CARATTERIZZANTE (<i>modulo di FISIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE</i>) link	MORIONDO ANDREA	PA	2	24	
13.	MED/03	Anno di corso 1	GENETICA (<i>modulo di BASI MOLECOLARI DELLA VITA</i>) link	PORTA GIOVANNI	PA	1	14	
14.	MED/45	Anno di corso 1	INFERMIERISTICA GENERALE (<i>modulo di BASI DI RIABILITAZIONE, INFERMIERISTICA E PSICOLOGICA</i>) link			1	14	
15.	INF/01	Anno di corso	INFORMATICA (<i>modulo di FISICA, STATISTICA E INFORMATICA</i>) link			1	14	

		1					
16.	L-LIN/12	Anno di corso 1	INGLESE SCIENTIFICO link			2	24
17.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA (<i>modulo di BASI MORFOLOGICHE</i>) link	REGUZZONI MARCELLA	RU	1	12
18.	MED/48	Anno di corso 1	LABORATORIO PROFESSIONALE 1 link			2	50
19.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link			1	14
20.	M-EDF/01	Anno di corso 1	METODOLOGIA DIDATTICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE (<i>modulo di ETICA, SCIENZE UMANE E PROPEDEUTICA RIABILITATIVA</i>) link			1	12
21.	M-EDF/01	Anno di corso 1	METODOLOGIA DIDATTICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE IN ETA' EVOLUTIVA (<i>modulo di ETICA, SCIENZE UMANE E PROPEDEUTICA RIABILITATIVA</i>) link			1	12
22.	MED/07	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA (<i>modulo di FISIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE</i>) link			1	14
23.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE (<i>modulo di FISIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE</i>) link	FORLANI GRETA	RD	1	16
24.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE (<i>modulo di BASI DI RIABILITAZIONE, INFERMIERISTICA E PSICOLOGICA</i>) link			2	24
25.	MED/48	Anno di corso 1	RIABILITAZIONE GENERALE (<i>modulo di BASI DI RIABILITAZIONE, INFERMIERISTICA E PSICOLOGICA</i>) link			2	24
26.	MED/01	Anno di corso 1	STATISTICA MEDICA (<i>modulo di FISICA, STATISTICA E INFORMATICA</i>) link	VERONESI GIOVANNI	PA	1	16
27.	MED/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA MEDICINA (<i>modulo di ETICA, SCIENZE UMANE E PROPEDEUTICA RIABILITATIVA</i>) link	GORINI ILARIA	RU	1	12
		Anno di	TERAPIA FISICA STRUMENTALE				

28.	MED/34	corso 1	(modulo di SCIENZE DEL MOVIMENTO E TERAPIA FISICA) link	1	12
29.	MED/48	Anno di corso 1	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE 1 link	15	375
30.	MED/48	Anno di corso 1	VALUTAZIONE CINESIOLOGICA (modulo di SCIENZE DEL MOVIMENTO E TERAPIA FISICA) link	2	48

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: AULE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/le-nostre-aule-didattiche>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: LABORATORI DIDATTICI E AULE INFORMATICHE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/i-nostri-laboratori-informatici-e-linguistici>

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: SALE STUDIO

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: SISTEMA BIBLIOTECARIO CENTRALIZZATO (SIBA)

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/il-nostro-sistema-bibliotecario>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

INIZIATIVE DI ATENEIO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

Le attività di orientamento in ingresso si svolgono sulla base di un piano annuale approvato dagli Organi di Governo su proposta della Commissione Orientamento di Ateneio, presieduta dal Delegato del Rettore e composta da rappresentanti di tutte le aree disciplinari presenti in Università, dal Dirigente dell'Area Didattica e Ricerca, dal Responsabile dell'Ufficio Orientamento e Placement, da un rappresentante del tavolo tecnico dei Manager Didattici per la Qualità e da un rappresentante dell'Ufficio di Supporto all'Assicurazione della Qualità.

Le attività di carattere trasversale, e in generale la comunicazione e i rapporti con le scuole, sono gestiti dall'Ufficio Orientamento e Placement, mentre le attività proposte dai diversi Corsi di Laurea sono gestite direttamente dal Dipartimento proponente e dalla Scuola di Medicina, secondo standard condivisi, anche per la rilevazione della customer satisfaction. Tramite incontri di orientamento nelle scuole o in Università e la partecipazione a Saloni di Orientamento, vengono fornite informazioni generali sui corsi e sulle modalità di ammissione. Questo primo contatto con gli studenti viene approfondito in più giornate di "Università aperta" (Insubriae Open Day per Corsi di Laurea Triennale e Magistrale a ciclo unico e Open Day Lauree Magistrali). Vengono realizzati materiali informativi per fornire adeguata documentazione sui percorsi e sulle sedi di studio, nonché sui servizi agli studenti, in cui viene dato particolare risalto ai possibili sbocchi occupazionali coerenti con i diversi percorsi di studio.

Gli studenti interessati possono inoltre chiedere un colloquio individuale di orientamento che viene gestito, sulla base del bisogno manifestato dall'utente, dall'Ufficio orientamento e placement, dalla Struttura didattica responsabile del corso nel caso di richieste più specifiche relative a un singolo corso, dal Servizio di counselling psicologico nel caso di richieste di supporto anche psicologico alla scelta.

Vengono organizzate giornate di approfondimento, seminari e stage per consentire agli studenti di conoscere temi, problematiche e procedimenti caratteristici in diversi campi del sapere, al fine di individuare interessi e predisposizioni specifiche e favorire scelte consapevoli in relazione ad un proprio progetto personale. In particolare, vengono proposti stage in laboratori scientifici per valorizzare, anche con esperienze sul campo, le discipline tecnico-scientifiche.

Per favorire la transizione Scuola-Università e per consentire agli studenti di auto-valutare e verificare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di studio:

nell'ambito delle giornate di Università aperta e in altri momenti specifici nel corso dell'anno viene data la possibilità di sostenere una prova anticipata di verifica della preparazione iniziale o la simulazione del test di ammissione; nel periodo agosto - settembre sono organizzati degli incontri pre-test per i corsi di laurea afferenti alla Scuola di Medicina, sia per le professioni sanitarie che per le Lauree Magistrali a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi Dentaria.

Infine, prima dell'inizio delle lezioni, sono organizzati precorsi di scrittura di base, metodo di studio, matematica, allo scopo di permettere ai nuovi studenti di ripassare i concetti chiave ed acquisire gli altri elementi essenziali in vista della prova di verifica della preparazione iniziale.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

All'interno della Scuola di Medicina, struttura amministrativa di riferimento del Corso di Studio è stata individuata una Commissione di Orientamento costituita dai professori:

- Prof.ssa Daniela Quacci,
- Prof. Alberto Caprioglio,
- Dott.ssa Marina Protasoni,
- Dott. Marco Ferrari.

Nello specifico, in primavera vengono organizzate due giornate di Open Day (una nella sede di Varese e una nella sede di Como) a cui partecipano docenti, personale universitario e studenti del Cds.

In questa sede vengono fornite tutte le informazioni sul corso di studio, sugli sbocchi occupazionali e sulle modalità di svolgimento del test di ammissione agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

Gli studenti del Cds preparano per l'occasione una presentazione del Corso (in particolare relativa alle attività di Tirocinio) e restano a disposizione per eventuali domande.

Le attività organizzate in Preparazione al Test di Ammissione dell'8 settembre 2020 prevedono la realizzazione di lezioni registrate e eventi live sulle materie oggetto del Test, tenute da Docenti Universitari degli ambiti interessati. Ulteriori informazioni relative ad eventi e date saranno pubblicate sul sito web di Ateneio.

Descrizione link: [Orientamento in ingresso](#)

06/07/2020

INIZIATIVE DI ATENEEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

L'Ateneo assume, in maniera trasparente e responsabile, un impegno nei confronti degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). È stato al tale scopo designato un Delegato del Rettore (Delegato per il Coordinamento, il monitoraggio ed il supporto delle iniziative concernenti l'integrazione delle persone diversamente abili) responsabile delle iniziative di integrazione, inclusione e supporto necessarie affinché ogni studente possa affrontare con profitto il proprio Corso di Studi

Per gli studenti con disabilità e/o disturbi specifici dell'apprendimento viene definito un progetto formativo individualizzato nel quale sono indicati le misure dispensative e gli strumenti compensativi (tempo aggiuntivo, prove equipollenti, etc.) per la frequenza agli insegnamenti e lo svolgimento delle prove valutative.

La Carta dei Servizi descrive nel dettaglio tutti i servizi messi a disposizione degli studenti per garantirne la piena inclusione. I principali servizi erogati sono i seguenti:

• accoglienza e orientamento

• tutorato

• trasporto domicilio-università e tra sedi universitarie

• servizi a favore di studenti con dislessia e disturbi dell'apprendimento

• prestito ausili informatici

• conversione documenti in formato accessibile Sensus Access: SensusAccess® è un servizio self-service specificatamente pensato per persone con disabilità che permette di convertire pagine web e documenti in formati alternativi accessibili, testuali e audio.

Particolare attenzione è data all'accessibilità-fruibilità degli edifici e al monitoraggio degli studenti con disabilità e/o disturbo specifico dell'apprendimento certificati.

È a disposizione di tutti gli studenti un servizio di [Counselling psicologico universitario](#), che si propone di offrire una relazione professionale di aiuto a chi vive difficoltà personali tali da ostacolare il normale raggiungimento degli obiettivi accademici, fornendo strumenti informativi, di conoscenza di sé e di miglioramento delle proprie capacità relazionali.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il Presidente del corso di studi, i docenti tutor - in collaborazione con la segreteria didattica e il direttore delle attività didattiche professionalizzanti - svolgono costante attività di orientamento e tutorato in itinere sia rivolta al singolo studente che a gruppi di studenti.

In particolare, per le materie di base (1° anno) il docente tutor di riferimento è la Dott.ssa M. Reguzzoni.

Per le discipline professionalizzanti il tutorato da parte dei docenti prevede, qualora se ne verifichi la necessità, incontri singoli o a gruppi di studenti per superare le difficoltà d'approccio nella gestione delle tecniche riabilitative. Per questo specifico intervento di tutorato il CdS mette a disposizione spazi di laboratorio attrezzati. Inoltre, i tutor forniscono orientamento e supporto per la redazione dell'elaborato finale.

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento/orientamento-tutorato-e-counselling-studenti-universitari>

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

Il tirocinio formativo curriculare è un'esperienza finalizzata a completare il processo di apprendimento e di formazione dello studente presso un ente, pubblico o privato, svolta per permettere allo studente di conoscere una o più realtà di lavoro, sperimentando direttamente l'inserimento e la formazione su mansioni specifiche del percorso di studio. L'attività di tirocinio consente di acquisire i CFU (Crediti Formativi Universitari) secondo quanto previsto dal piano di studio.

La gestione delle attività di tirocinio curriculare è affidata agli Sportelli Stage delle strutture didattiche di riferimento attraverso la Piattaforma AlmaLaurea, in collaborazione con l'Ufficio Orientamento e Placement per l'accreditamento degli enti/aziende. La Piattaforma consente anche il monitoraggio e la valutazione finale dei tirocini.

L'Ufficio Orientamento e Placement coordina anche le attività relative a programmi di tirocinio specifici (es. Programmi Fondazione CRUI o programmi attivati dall'Ateneo sulla base di specifiche convenzioni, di interesse per studenti di diverse aree disciplinari). L'Ufficio Orientamento e Placement cura in questo caso la convenzione, la procedura di selezione dei candidati, mentre la definizione del progetto formativo e il tutoraggio del tirocinio sono in capo alla struttura didattica.

Per le attività di tirocinio svolte all'estero, nell'ambito del Programma Erasmus + Traineeship, il corso di studio si avvale del servizio dell'Ufficio Relazioni Internazionali.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il Corso di Studio, nella persona del delegato d'Ateneo per le Relazioni internazionali, si occupa di fornire l'assistenza necessaria allo studente affinché l'attività di tirocinio/stage all'estero si svolga efficacemente.

Gli studenti svolgono attività di tirocinio presso le 33 Strutture riabilitative convenzionate distribuite a livello territoriale nelle province di Varese, Como, Verbania e Milano. Le ore di pratica clinica sono complessivamente 1500 nel triennio, con una proporzione che va aumentando, rispetto alle ore di formazione teorica, dal primo al terzo anno.

Le Sedi di tirocinio sono strettamente legate al CdS per quanto riguarda la formazione degli studenti, anche attraverso l'utilizzo di strumenti formativi che rendono omogeneo l'approccio al tirocinante (contratti formativi con obiettivi semestrali, libretto di tirocinio, strumenti di pianificazione/turnazione ecc.).

Presso ogni sede di tirocinio sono individuati Fisioterapisti tutor che affiancano con rapporto 1/1 gli studenti.

Descrizione link: STAGE E TIROCINI

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/servizi/stage-e-tirocini-informazioni-gli-studenti>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

Per l'Università dell'Insubria l'internazionalizzazione è da tempo uno degli obiettivi primari, tanto da essere indicata come una delle cinque priorità del Piano Strategico di Ateneo per il sessennio 2019/2024.

Il Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione sovrintende alle politiche di internazionalizzazione dell'Ateneo, propone e cura l'attuazione del Piano Triennale di Internazionalizzazione 2019-2021 promuove iniziative volte a sviluppare lo standing internazionale dell'Ateneo e la sua rete di relazioni all'estero, sostiene le attività volte a favorire i processi di internazionalizzazione della didattica coordinando la Commissione di Ateneo per le Relazioni Internazionali e i Delegati di dipartimento, presiede all'organizzazione e allo svolgimento delle attività didattiche e dei viaggi di studio da svolgersi all'estero.

L'Ufficio Relazioni Internazionali svolge un ruolo di coordinamento e supporto dei programmi di mobilità sia per gli studenti incoming e outgoing sia per tutti i Corsi di Studio dell'Ateneo nelle varie fasi di progettazione, realizzazione e gestione.

L'ufficio partecipa attivamente all'implementazione dell'action plan HRS4R (welcome desk @uninsubria).

L'associazione studentesca Insubria Erasmus Angels, riconosciuta e sostenuta dall'Ateneo e già accreditata presso il network ESN Italia, collabora nel fornire assistenza e informazioni agli studenti che intendono candidarsi a una esperienza di mobilità internazionale e contribuisce al miglior inserimento degli studenti internazionali presenti in Ateneo.

Le iniziative di formazione all'estero rivolte agli studenti dell'Insubria si svolgono prevalentemente nell'ambito del Programma ERASMUS +, che consente allo studente iscritto ad un Corso di Studio o di dottorato di svolgere parte del proprio curriculum accademico all'estero.

Attualmente i programmi attivi sono:

1. Erasmus + KA 103 Studio, che consente agli studenti iscritti a qualsiasi Corso di Studio, di qualsiasi livello, di svolgere periodi di studio (da 3 a 12 mesi) presso una sede Universitaria dell'Unione Europea con la quale l'Ateneo abbia stipulato un accordo bilaterale per la promozione dell'interscambio di studenti. Lo studente può frequentare i corsi e sostenere i relativi esami presso l'Università partner ed avere il riconoscimento presso l'Università dell'Insubria.
2. Erasmus + KA 103 Traineeship, ovvero la possibilità di svolgere il tirocinio formativo all'estero (per un periodo da 2 a 12 mesi) presso organizzazioni di qualsiasi tipo (enti pubblici, privati, ditte, industrie, laboratori, ospedali etc.) dei paesi partecipanti al programma (UE + SEE), con le quali viene stipulato un accordo valido esclusivamente per la durata del tirocinio (Learning Agreement for Traineeship). Possono usufruire del Programma tutti studenti iscritti a qualsiasi corso di studio, di qualsiasi livello
3. Erasmus + KA 107 Studio, rivolto alla mobilità internazionale, per motivi di studio, presso Istituzioni Universitarie di Paesi Extra UE, con le quali l'Ateneo abbia stipulato Accordi Inter Istituzionali Erasmus Plus. In questo caso, possono partecipare al Programma tutti studenti iscritti a qualsiasi corso di studio di qualsiasi livello, purché appartenenti agli ambiti scientifico disciplinari per i quali siano stati stipulati gli accordi inter istituzionali.
4. Programmi di doppio titolo, associati a Erasmus + KA 103 Studio, cioè percorsi di studio organizzati con altri Atenei stranieri che prevedono forme di integrazione dei curricula e schemi di mobilità strutturata degli studenti, con il riconoscimento finale e reciproco delle attività formative.

Il rilascio del doppio titolo implica che, al termine del suo Corso di Studi, lo studente ottenga, oltre al titolo dell'Università dell'Insubria, anche quello dell'altra Università partecipante al programma, presso la quale ha acquisito crediti formativi. Attualmente sono attivati programmi di doppio titolo per otto corsi di studio dell'Ateneo, tutti supportati economicamente dall'Ateneo, con fondi propri e comunitari, tramite assegnazione di borse di studio.

Oltre alle iniziative nell'ambito dei programmi Erasmus, l'Ateneo supporta con fondi propri la mobilità studentesca in uscita verso la Svizzera e altri Paesi extra UE e organizza annualmente un viaggio di studio istituzionale all'estero destinato a procurare contatti e occasioni professionali ai migliori studenti di tutti i corsi di studio.

Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale, nonché le convenzioni attive per i programmi ERASMUS, sono pubblicate al link sotto indicato: <http://uninsubria.it/manager.it/studenti/reportFlussi.aspx>

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Per le iniziative di formazione all'estero il Corso di Studio si avvale del supporto dell'ufficio Relazioni Internazionali.

In considerazione delle oggettive difficoltà di inserire questo tipo di esperienza all'interno di un percorso di studi breve ed altamente professionalizzante, la Scuola di Medicina ha individuato un delegato per le Relazioni internazionali che si occupi di tutti i corsi delle Professioni sanitarie. Questa figura, attualmente ricoperta dalla prof.ssa E. Karousou, che assiste lo studente durante il periodo di studi all'estero ed al suo rientro cura le pratiche inerenti il riconoscimento delle attività formative svolte, ha reso possibile, per l'A.A. 20-21, l'organizzazione del primo periodo di tirocinio all'estero per 2 studenti del CdS (presso San Isidoro University di Siviglia e University of West Attica di Atene).

E' inoltre in fase di definizione un Agreement of cooperation tra il nostro Ateneo e l'Università di Yerevan per avviare scambi

di Professori e Ricercatori per attività di seminari, conferenze, ricerche e formazione; collaborazioni per pubblicazioni e scambio di materiale scientifico e per la co-organizzazione di corsi di perfezionamento. Tale collaborazione riguarderà nello specifico la fisioterapia in età pediatrica e si avvarrà del supporto fornito dalla dott.ssa Anna Anzani, già docente a contratto del CdS in Fisioterapia.

Descrizione link: Mobilità internazionale per studenti

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/mobilit%C3%A0-internazionaleerasmus>

Nessun Ateneo

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

06/07/2020

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

L'Ufficio Orientamento e Placement gestisce i servizi di placement/accompagnamento al lavoro a livello di Ateneo. Dal 2019 è attiva una Commissione Placement di Ateneo, presieduta dal Delegato del Rettore per la Comunicazione, l'Orientamento e il Fundraising e composta da rappresentanti di tutte le aree disciplinari presenti in Università, dal Dirigente dell'Area Didattica e Ricerca, dal Responsabile dell'Ufficio Orientamento e Placement, da un rappresentante del tavolo tecnico dei Manager Didattici per la Qualità, da un rappresentante dell'Ufficio di Supporto all'Assicurazione della Qualità e da un rappresentante del Consiglio Generale degli Studenti.

La Commissione valuta le iniziative proposte da soggetti esterni, garantisce il necessario coordinamento e persegue la massima trasversalità delle iniziative interne, ricerca le modalità più efficaci di comunicazione e coinvolgimento degli studenti. A partire dal 2019/20, le iniziative di orientamento al lavoro sono pianificate in un documento annuale approvato dagli Organi di Governo nelle sedute di luglio di ciascun anno accademico.

I servizi di placement sono stati attivati e strutturati grazie ai finanziamenti ministeriali nell'ambito del programma BCNL/Università prima e FlixO Formazione e Innovazione per l'Occupazione poi e si sono costantemente rafforzati e perfezionati.

Sia nell'ambito dell'attività rivolta alle imprese e in generale al mondo produttivo che in quella rivolta alle persone (studenti e neolaureati) vengono perseguiti obiettivi di qualità e sono monitorati costantemente i risultati raggiunti in termini di inserimento occupazionale.

Cuore dell'attività è l'incontro domanda-offerta di lavoro/stage, facilitata dalla sempre più capillare informatizzazione del servizio, realizzata anche in collaborazione con il Consorzio Almalaurea.

Le aziende possono pubblicare on-line le proprie offerte, ma anche richiedere una preselezione di candidati ad hoc, oppure proporre dei momenti di presentazione aziendale e recruiting in Università - **Punto impresa** - con l'obiettivo di avvicinare la domanda e l'offerta di lavoro alla quotidianità della vita universitaria, trasferendo lo svolgimento dei colloqui di lavoro dalle sedi aziendali alle sedi universitarie.

Oltre a questo, è naturalmente possibile la consultazione gratuita della banca dati dei Curriculum vitae.

Particolare cura è riservata all'attivazione di tirocini extracurricolari, che si confermano uno strumento valido di avvicinamento al mondo del lavoro per i neolaureati e per i quali si registra un ottimo tasso di successo in termini di inserimento lavorativo al termine del periodo di tirocinio.

A studenti e laureati è offerta una consulenza individuale qualificata oltre alla possibilità di partecipazione a percorsi di gruppo di **Orientamento al lavoro**.

Il 23 ottobre 2019 si è svolta la prima edizione della Giornata delle carriere internazionali, rivolta a studenti e laureati dell'Università degli Studi dell'Insubria. Relatori e partecipanti erano presenti nelle sedi di Como e Varese, collegate in videoconferenza. La proposta ha raccolto un interesse trasversale da parte degli studenti (si sono iscritti studenti provenienti da tutte le aree disciplinari presenti in Ateneo).

Sono state evidenziate da parte di tutti i relatori in modo corale alcune soft skills importanti per le carriere internazionali, sono state fornite informazioni importanti e utili per l'orientamento professionale degli studenti.

A seguito dell'evento, è stata creata una pagina del sito dedicata alle carriere internazionali in cui sono raccolte le presentazioni utilizzate durante la giornata e i video dei diversi interventi:

<https://www.uninsubria.it/il-territorio/università-e-imprese/placement/carriere-internazionali>.

Grazie ad un accordo sottoscritto dall'Università degli Studi dell'Insubria e dagli Ordini dei Consulenti del Lavoro di Varese e Como, è stato attivato a settembre 2017 uno **Sportello contrattualistica** che fornisce consulenza in merito a aspetti contrattuali, fiscali e previdenziali di proposte di lavoro. L'accordo è stato rinnovato per il periodo 1 febbraio 2019 - 31 gennaio 2022.

Il servizio si rivolge agli studenti e ai neolaureati entro 12 mesi dal conseguimento del titolo. Inoltre, l'Ateneo mette a disposizione dei laureati anche il servizio [Cerchi lavoro?](#) di supporto per la ricerca di un'occupazione.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il Corso di Studio si avvale della collaborazione di professionisti provenienti da svariate strutture riabilitative, pubbliche o convenzionate e di alcuni liberi professionisti, che mettono a disposizione degli studenti informazioni su tutti gli ambiti del mondo lavorativo in cui dovranno inserirsi.

Annualmente vengono inoltre invitati rappresentanti della professione, in particolare AIFI (Associazione Italiana Fisioterapisti), SIF (Società Italiana di Fisioterapia) e dell'Ordine Professionale.

L'Ufficio Orientamento e Placement è preposto a guidare con metodo e strategie adeguate gli studenti alla ricerca del lavoro. Fondamentale l'apporto di quest'ultimo su come redigere un buon curriculum e porsi ai colloqui di lavoro.

I tutor e il direttore delle attività didattiche professionalizzanti forniscono agli studenti informazioni sui settori professionali maggiormente richiesti al fine di indirizzare gli stessi alla prosecuzione della formazione post-laurea.

In Ambito regionale è possibile proseguire sia con la formazione Magistrale che con la formazione professionalizzante attraverso Master di specializzazione nei principali settori di intervento riabilitativo (muscolo-scheletrico, neurologico, cardio-respiratorio, dell'età evolutiva e sportivo).

Descrizione link: PLACEMENT

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/profili/laureato>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

06/07/2020

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

L'Università degli Studi dell'Insubria supporta gli studenti non trascurando anche aspetti del vivere l'Università che vanno oltre lo studio ed il lavoro, come ad esempio la disponibilità di [alloggi e residenze universitarie](#) del [servizio ristorazione](#), delle attività delle associazioni e la sicurezza. Attenzione viene posta anche ai [collegi sportivi](#) per favorire la partecipazione ai corsi universitari di atleti impegnati nella preparazione tecnico-agonistica di alto livello, nazionale ed internazionale e al tempo stesso sostenere la partecipazione ad attività sportive agonistiche da parte di studenti universitari.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il CdS promuove iniziative di approfondimento scientifico-culturale in collaborazione con società e associazioni Scientifiche del settore. Periodicamente vengono organizzate giornate per approfondire tematiche riabilitative emergenti. Una iniziativa specifica del CdS è stata il "Congresso dello studente" con il quale gli studenti, guidati dai docenti, hanno comunicato ad altri studenti, a tutor e docenti, gli esiti delle loro ricerche su un determinato tema di interesse. Il CdS stimola inoltre gli studenti a presentare i propri lavori di ricerca/tesi ai vari concorsi istituiti dalle associazioni scientifico-riabilitative (AIFI, ARIR, SIF).

Descrizione link: SERVIZI PER STUDENTI E PERSONALE DOCENTE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/tutti-i-servizi>

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

29/09/2019

OPINIONI DEGLI STUDENTI SULLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA

Le opinioni degli studenti sulla valutazione della qualità della didattica sono rilevate tramite compilazione on-line

di un questionario erogato nel periodo compreso tra i 2/3 e il termine della durata di ciascun insegnamento. Gli esiti delle opinioni degli studenti sono reperibili tramite la banca dati "https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uninsubria/index.php"> SIS-ValDidat , con riferimento al triennio 2016-2018. I report contengono le risposte ai quesiti posti agli studenti iscritti al Corso di Studio (CdS) - frequentanti e non frequentanti - e illustrano i valori medi del CdS e l'opinione degli studenti su ciascun insegnamento (laddove la pubblicazione sia stata autorizzata dal docente titolare). L'Ateneo ha scelto di adottare la scala di valutazione a 4 modalità di risposta (dove 1 corrisponde al giudizio "decisamente no"; 2 a "più no che sì"; 3 a "più sì che no"; 4 a "decisamente sì"). Dal momento che il sistema di reportistica propone le valutazioni su scala 10 le modalità di risposta adottate dall'Ateneo sono state convenzionalmente convertite nei punteggi 2, 5, 7 e 10. La piena sufficienza è stata collocata sul valore 7.

Qualità della didattica:

Attenendosi al criterio di porre la soglia di positività delle valutazioni a 7 punti, non si sono osservati valori inferiori per alcuno dei quesiti.

Inoltre, praticamente tutti i quesiti risultano in sensibile miglioramento rispetto alle valutazioni del precedente anno accademico. Solamente Q8 ha registrato una impercettibile diminuzione (7.73 vs 7.70) interpretato come sostanziale conferma del punteggio ottenuto nel precedente anno accademico.

Qualità dei servizi amministrativi e di supporto:

Relativamente ai dati sui servizi amministrativi, le due voci in cui sono riportati i voti degli studenti iscritti al CdS in Fisioterapia sono riferite ai servizi generali, infrastrutture e logistica, oltre alla comunicazione.

Per quanto riguarda le opinioni degli studenti iscritti ad anni successivi al primo nell'aa 2018-19, relativamente ai servizi generali (strutture didattiche, biblioteche) si riscontra che il 7.1% è risultato insoddisfatto delle strutture didattiche assegnando un solo punto, di massimo 6, così come la medesima percentuale ha assegnato 2 punti, il 28.5% 3 punti, il 14.3% 4 punti ed il 35.7% 5 punti. Si rileva come nessuno studente abbia assegnato il massimo dei punti disponibili. Relativamente alla comunicazione, il 21.4% degli studenti ha espresso un voto di un punto, il 14,3% di 2 punti, il 21.4% di 3 punti, il 28.5% di 4 punti ed il 14.2% 5 punti. Anche per questo parametro nessuno studente ha assegnato il massimo dei punti disponibili.

Per quanto riguarda gli studenti iscritti al primo anno, relativamente alle strutture, si riscontra che il 37.5% ha assegnato 3 punti, così come la medesima percentuale ha assegnato 4 punti, mentre il 55% 5 punti. Anche in questa sottopopolazione, nessuno studente ha assegnato il massimo dei punti disponibili. Infine, relativamente alla comunicazione, sono stati attribuiti 2 e 3 punti dal 12.5%, 4 dal 50% e 5 dal 25%. Si conferma l'assenza di valutazioni di completa soddisfazione con 6 punti.

Qualità dell'esperienza di tirocinio curriculare:

Il CdS in Fisioterapia prevede per ciascun anno di corso tirocini curriculari di durata progressivamente crescente. In dettaglio sono previste 360 ore per il primo anno di corso, 532 per il secondo e 609 per il terzo. La valutazione dei suddetti viene effettuata al termine di ciascun tirocinio dallo studente in autonomia e forma anonima. I dati vengono poi raccolti in forma aggregata per ogni sede di tirocinio e potenzialmente utilizzabili per l'identificazione di problemi ed eventuali interventi correttivi. Tuttavia le valutazioni sono per tutti i quesiti in media positive per oltre il 90% dei partecipanti.

Procedura di restituzione degli esiti agli studenti:

Attualmente non è attiva alcuna procedura in tal senso. Il presidente proporrà al Consiglio di CdS, a partire dall'anno accademico 2019-2020, di istituire un momento in aula in cui illustrare agli studenti il significato dei valori medi riferiti al CdL.

Parte specifica CdS: L'analisi è stata svolta su 38 dei 39 laureati in Fisioterapia nel 2018.

Il 94.7% dei laureati si è dichiarato complessivamente soddisfatto del CdS e il 81.6% ripercorrerebbe lo stesso iter formativo in Ateneo.

Il 81.6% degli intervistati si è dichiarato soddisfatto dei rapporti con i docenti, rispetto all'84% riportato per il Nord-Ovest.

Tuttavia, il carico didattico è ritenuto probabilmente gravoso da una certa percentuale di studenti, poiché solo il 68% lo ha ritenuto globalmente adeguato alla durata del CdS.

Rispetto al Nord-Ovest, la valutazione delle aule, servizi, attrezzature didattiche e postazioni informatiche del CdS sono sempre superiori, pur permanendo qualche criticità.

Descrizione link: Soddisfazione laureati fonte AlmaLaurea

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&corstipo=L&ateneo=70135&facolta=tutti&gr>



06/07/2020

L'architettura del sistema di Assicurazione della Qualità adottato dall'Università degli Studi dell'Insubria è descritta nel documento "Descrizione del Sistema di Assicurazione della Qualità" che ne definisce l'organizzazione con l'individuazione di specifiche responsabilità per la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione. Il documento, approvato dagli Organi di Governo di Ateneo, è reso disponibile sul portale di Ateneo nelle pagine dedicate [all'Assicurazione della Qualità](#).

Per quanto concerne la didattica, il sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) garantisce procedure adeguate per progettare e pianificare le attività formative, monitorare i risultati e la qualità dei servizi agli studenti.

Sono attori del Sistema AQ didattica:

- Gli Organi di Governo (OdG) responsabili della visione, delle strategie e delle politiche per la Qualità della formazione anche attraverso un sistema di deleghe e l'istituzione di apposite Commissioni di Ateneo. Gli Organi di governo assicurano che sia definito un Sistema di AQ capace di promuovere, guidare e verificare efficacemente il raggiungimento degli obiettivi di Ateneo. Mettono in atto interventi di miglioramento dell'assetto di AQ (compiti, funzioni e responsabilità) quando si evidenziano risultati diversi da quelli attesi, grazie all'analisi delle informazioni raccolte ai diversi livelli dalle strutture responsabili di AQ.

- Il Presidio della Qualità (PQA) è la struttura operativa che coordina e supporta gli attori del sistema nell'implementazione delle politiche per l'AQ, fornisce strumenti e linee guida, sovraintende all'applicazione delle procedure mediante un adeguato flusso di comunicazione interna. Il PQA interagisce con il Nucleo di Valutazione (NdV) e riferisce periodicamente agli OdG.

- Il Nucleo di valutazione (NdV) è l'organo responsabile delle attività di valutazione della qualità ed efficacia dell'offerta didattica e del funzionamento del sistema di AQ. Esprime un parere vincolante sul possesso dei requisiti per l'Accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi Corsi di Studio.

- Il Presidente/Responsabile del CdS è responsabile della redazione della documentazione richiesta ai fini dell'AQ e della gestione del corso.

- La Commissione per l'Assicurazione interna della Qualità (AiQua) individuata per ciascun CdS (o per CdS affini) assume un ruolo fondamentale nella gestione dei processi per l'AQ della didattica, attraverso attività di progettazione, messa in opera, monitoraggio e controllo. La Commissione AiQua ha il compito di redigere la SUA-CdS e il RRC, definendo azioni correttive e/o interventi di miglioramento.

- La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), nominata a livello di Dipartimento o Scuola di Medicina, svolge attività di monitoraggio e di valutazione delle attività didattiche dei singoli CdS, formulando proposte di miglioramento che confluiscono in una Relazione Annuale inviata al NdV, Senato Accademico, PQA e ai CdS.

- La partecipazione degli studenti è prevista in tutte le Commissioni di AQ dei CdS. Il loro ruolo fondamentale consiste nel riportare osservazioni, criticità e proposte di miglioramento in merito al percorso di formazione e ai servizi di supporto alla didattica e nel verificare che sia garantita la trasparenza, la facile reperibilità e la condivisione delle informazioni.

Nel documento Descrizione del Sistema di AQ sono richiamati inoltre gli uffici dell'Amministrazione centrale a supporto degli Organi di AQ e le funzioni amministrative a supporto dei CdS e delle commissioni di AQ:

- Servizio Pianificazione e Controllo - articolato nell'Ufficio di Supporto alla Assicurazione di Qualità (USAQ), l'Ufficio Sistemi Informativi Direzionali (SID) e l'Ufficio Controllo di gestione;

- Manager Didattici per la Qualità (MDQ) che operano a supporto delle attività connesse alla gestione della didattica dei CdS e svolgono la funzione di facilitatori di processo nel sistema di AQ.

Descrizione link: IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ E I SUOI ATTORI

Link inserito:

<https://www.uninsubria.it/chi-siamo/la-nostra-qualit%C3%A0/il-sistema-di-assicurazione-della-qualit%C3%A0-e-i-suoi-attori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

04/07/2020

Per quanto riguarda l'Assicurazione della Qualità si fa riferimento alle scadenze definite in accordo con il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) tenendo conto dei termini fissati dal MIUR e dall'ANVUR, soprattutto per quanto attiene alla predisposizione del materiale destinato alla SUA-CdS.

Il Consiglio di Corso di Studio si riunisce, per le azioni di ordinaria gestione, per prendere visione e deliberare, ove richiesto, sulle attività istruttorie e sulle singole attività dal Corso di Studio (programmazione didattica, pratiche studenti, stage e tirocini, orientamento, convenzioni e collaborazioni con altri Atenei italiani e stranieri, laboratori, seminari, calendari esami, lauree e lezioni ecc.). Tutta la gestione ordinaria risulta documentata dai verbali Consiglio del Corso di Studio e trasmessa, secondo quanto previsto dalla Governance della ripartizione delle competenze, alla Scuola di Medicina, struttura amministrativa di riferimento dove afferisce il Corso di Studio.

Le azioni rispettano le scadenze stabilite dagli organi accademici, dal Regolamento didattico di Ateneo e dal MIUR.

Per adeguare il funzionamento dei corsi di studio dell'Ateneo alle procedure e all'approccio metodologico tipiche di un sistema di gestione di AQ, le scadenze e le azioni verranno adeguate durante il prosieguo dell'anno in funzione delle tempistiche richieste per un'efficace applicazione del sistema di AQ.

Descrizione link: ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/triennale-fisio>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organigramma della struttura cui afferisce il corso di Studio

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

06/07/2020

La gestione del Corso di Studio segue una programmazione ordinaria stabilita all'inizio dell'anno accademico in riferimento alle attività che si ripetono annualmente (calendari, presentazioni piani di studio, incontri con aziende ecc.). Il Corso di Studio è inoltre organizzato per garantire una risposta tempestiva alle esigenze di carattere organizzativo non pianificate/pianificabili che interessano il percorso di formazione e che vengono evidenziate durante l'anno (compresi gli adeguamenti normativi). Il Presidio della Qualità definisce le scadenze per gli adempimenti connessi all'Assicurazione della Qualità, tenendo conto dei termini fissati dal MIUR e dall'ANVUR, delle scadenze previste per la compilazione della SUA-CDS e di quelle fissate dagli Organi Accademici (chiusure, festività, sedute Organi).

Si allega un prospetto che indica attori e attività riferite all'applicazione del sistema AQ di Ateneo per la didattica, le cui scadenze sono state riviste causa emergenza sanitaria.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SCADENZARIO PROGRAMMAZIONE DIDATTICA 2020-21

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

07/06/2018

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi INSUBRIA Varese-Como
Nome del corso in italiano RD	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)
Nome del corso in inglese RD	Physiotherapy
Classe RD	L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.uninsubria.it/triennale-fisio
Tasse	https://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

SURACE Michele Francesco

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

CONSIGLIO CORSO DI STUDIO

Struttura didattica di riferimento

Scuola di Medicina



Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CARLUCCI	Annalisa	MED/10	PA	1	Caratterizzante	1. FISIOPATOLOGIA CARDIO-RESPIRATORIA
2.	MESSINA	Marianna	MED/48	ID	1	Caratterizzante	1. FISIOTERAPIA RESPIRATORIA
3.	PILATO	Giorgio	MED/33	PO	1	Caratterizzante	1. CHIRURGIA DELLA MANO
4.	ROSSETTI	Carlo	BIO/13	PA	1	Base	1. BIOLOGIA GENERALE
5.	TROTTI	Eugenia	M-PSI/08	RU	1	Base/Caratterizzante	1. PSICOLOGIA CLINICA

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
LOVO	MATTEO		



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BALSEMIN	MARIATERESA
IMPERATORI	ANDREA SELENITO
LOVO	MATTEO
REGUZZONI	MARCELLA
SURACE	MICHELE
VOLTOLIN	SARA



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
VOLTOLIN	Sara		
REGUZZONI	Marcella		
TERMINE	Cristiano		
GORINI	Ilaria		
PILATO	Giorgio		
PORTA	Giovanni		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

Si - Posti: 39

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

No



Sedi del Corso



DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: VIA O. ROSSI N. 9 - 21100 - VARESE

Data di inizio dell'attività didattica

05/10/2020

Studenti previsti

39



Altre Informazioni

R^aD



Codice interno all'ateneo del corso

L010

Massimo numero di crediti riconoscibili

DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Corsi della medesima classe

- Educazione professionale (abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale) *approvato con D.M. del 23/06/2011*



Date delibere di riferimento

R^aD



Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico

30/05/2011

Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico

15/07/2011

Data di approvazione della struttura didattica

13/12/2010

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

20/12/2010

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

02/12/2010

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso è trasformazione del corso già esistente in Fisioterapia (classe SNT/2)

L'analisi del progresso ha evidenziato i seguenti punti di forza del corso in trasformazione:

a fronte di 40 posti disponibili, costante nel triennio, il numero di domande ha superato negli ultimi anni 400 unità

Quasi il 20% degli iscritti dell'a.a. 2009/2010 non proviene dalle provincie di Varese e Como.

Esiguo il numero di iscritti fuori corso per anno

Il livello di soddisfazione degli studenti per i corsi erogati è buono.

I motivi che sono alla base della trasformazione sono stati esplicitati chiaramente.

Il Nucleo ha valutato i requisiti di qualità della nuova proposta formativa dettagliati nella documentazione prodotta dalla Facoltà in termini di grado di esplicitazione e chiarezza.

I requisiti di qualità valutati sono di seguito riportati:

1. Individuazione delle esigenze formative e delle aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette e/o studi ed indagini disponibili.
2. Definizione delle prospettive (in termini di figure professionali e per la prosecuzione degli studi) coerenti con le esigenze formative
3. Definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali (con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea)
4. Significatività della domanda di formazione (proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente)
5. Analisi e previsioni di occupabilità
6. Contesto culturale (per le LM: attività di ricerca consolidate negli ambiti che riguardano la Classe di riferimento)
7. Politiche di accesso (per le LM: criteri, anche temporali, per la verifica della personale preparazione dello studente)

Alla luce delle informazioni a disposizione il Nucleo ritiene, pertanto, che la trasformazione del corso di studio in Fisioterapia consente di attuare un'effettiva razionalizzazione e riqualificazione del corso di laurea preesistente.

In estrema sintesi, con specifico riferimento alla proposta di trasformazione del corso di laurea in Fisioterapia il Nucleo di Valutazione di Ateneo esprime parere positivo.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

Il corso è trasformazione del corso già esistente in Fisioterapia (classe SNT/2)

L'analisi del pregresso ha evidenziato i seguenti punti di forza del corso in trasformazione:

a fronte di 40 posti disponibili, costante nel triennio, il numero di domande ha superato negli ultimi anni 400 unità

Quasi il 20% degli iscritti dell'a.a. 2009/2010 non proviene dalle provincie di Varese e Como.

Esiguo il numero di iscritti fuori corso per anno

Il livello di soddisfazione degli studenti per i corsi erogati è buono.

I motivi che sono alla base della trasformazione sono stati esplicitati chiaramente.

Il Nucleo ha valutato i requisiti di qualità della nuova proposta formativa dettagliati nella documentazione prodotta dalla Facoltà in termini di grado di esplicitazione e chiarezza.

I requisiti di qualità valutati sono di seguito riportati:

1. Individuazione delle esigenze formative e delle aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette e/o studi ed indagini disponibili.
2. Definizione delle prospettive (in termini di figure professionali e per la prosecuzione degli studi) coerenti con le esigenze

formative

3. Definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali (con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea)
4. Significatività della domanda di formazione (proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente)
5. Analisi e previsioni di occupabilità
6. Contesto culturale (per le LM: attività di ricerca consolidate negli ambiti che riguardano la Classe di riferimento)
7. Politiche di accesso (per le LM: criteri, anche temporali, per la verifica della personale preparazione dello studente)

Alla luce delle informazioni a disposizione il Nucleo ritiene, pertanto, che la trasformazione del corso di studio in Fisioterapia consente di attuare un'effettiva razionalizzazione e riqualificazione del corso di laurea preesistente.

In estrema sintesi, con specifico riferimento alla proposta di trasformazione del corso di laurea in Fisioterapia il Nucleo di Valutazione di Ateneo esprime parere positivo.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}